

# Poligrafici **Editoriale**

## **RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI**

**(redatta ai sensi dell'art. 123 bis del Testo Unico della Finanza)**

**Approvata dal Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 2017**

**La documentazione è disponibile sul sito web: [www.monrifgroup.net](http://www.monrifgroup.net)**

**Poligrafici Editoriale Società per Azioni**

**Sede legale in Bologna  
Via Enrico Mattei, 106**

**Capitale sociale euro 34.320.000  
interamente versato**

**R.E.A. di Bologna n. 57796**

**Iscritta al Registro Imprese di Bologna  
Codice Fiscale e Partita IVA n. 00290560374**

**[www.monrifgroup.net](http://www.monrifgroup.net)**

## **RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI** (redatta ai sensi dell'art. 123 bis del Testo Unico della Finanza)

### **1. PROFILO DELL'EMITTENTE**

Poligrafici Editoriale S.p.A. (di seguito anche "Società") opera nel settore *media* con attività nelle aree della stampa quotidiana e periodica, della raccolta pubblicitaria ed Internet. La Società rende disponibile la documentazione relativa al modello di *corporate governance* adottato nonché gli altri documenti di interesse per il mercato sia sul proprio sito istituzionale [www.monrifgroup.net](http://www.monrifgroup.net), in un'apposita sezione denominata "corporate governance", sia presso la Borsa Italiana S.p.A..

### **2. INFORMAZIONE SUGLI ASSETTI PROPRIETARI**

#### **a) Struttura del capitale sociale - art. 123 bis, comma 1 lettera a) TUF**

Alla data del 31 dicembre 2016 il capitale sociale sottoscritto e versato della Poligrafici Editoriale S.p.A. è pari a € 34.320.000 così composto:

Numero azioni	% cap. soc.	Quotato	Diritti e obblighi
Azioni ordinarie 132.000.000	100%	MTA	-

La Società non ha emesso azioni con diritto di voto plurimo, voto limitato o prive dello stesso, così come non sono in circolazione obbligazioni convertibili, né *warrant* che diano il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione.

#### **b) Restrizioni al trasferimento di titoli - art. 123 bis, comma 1 lettera b) TUF**

Non esistono restrizioni al trasferimento dei titoli.

#### **c) Partecipazioni rilevanti nel capitale sociale - art. 123 bis, comma 1 lettera c) TUF**

Dalle risultanze del Libro dei Soci, dalle comunicazioni ricevute ai sensi di legge e dalle altre informazioni disponibili alla data del 30 marzo 2017 gli Azionisti che detengono, direttamente o indirettamente, anche per interposta persona, società fiduciarie e controllate, partecipazioni superiori al 3% del capitale sociale con diritto di voto sono i seguenti:

Azionista diretto	Dichiarante	Quota % sul capitale ordinario	Quota % sul capitale votante
Monrif S.p.A.			
Monti Riffeser S.r.l.			
INFI Monti S.p.A.	Maria Luisa Monti Riffeser	62,07%	64,85%
Poligrafici Editoriale S.p.A. (azioni proprie)	Maria Luisa Monti Riffeser	4,29%	-
ADV Media S.r.l.	Andrea Della Valle	9,99%	10,45%
Fondazione Cassa di Risparmio di Trieste	Fondazione Cassa di Risparmio di Trieste	5,00%	5,22%

#### **d) Titoli che conferiscono diritti speciali - art. 123 bis, comma 1 lettera d) TUF**

Non esistono titoli che conferiscono diritti speciali di controllo.

#### **e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto - art. 123 bis, comma 1 lettera e) TUF**

Non è previsto alcun meccanismo specifico di esercizio dei diritti di voto in caso di partecipazione azionaria dei dipendenti.

#### **f) Restrizioni al diritto di voto - art. 123 bis, comma 1 lettera f) TUF**

Non esistono restrizioni al diritto di voto.

#### **g) Accordi tra gli Azionisti - art. 123 bis, comma 1 lettera g) TUF**

Non sono noti accordi tra Azionisti ai sensi dell'art. 122 del TUF.

#### **h) Clausole di change of control (art. 123 bis, comma 1 lettera h TUF) e disposizioni statutarie in materia di OPA (ex artt. 104 comma 1-ter e 104-bis comma 1 TUF)**

Poligrafici Editoriale S.p.A. e le altre società del Gruppo hanno stipulato in data 17 marzo 2014, con tutti i principali istituti finanziari, un accordo di rimodulazione del debito a medio-lungo termine e di conferma dei finanziamenti a breve fino al 31 dicembre 2017, dove è prevista una clausola di *change of control*, in forza della quale gli istituti finanziatori hanno facoltà di recedere dal contratto nell'ipotesi in cui (a) la famiglia Monti Riffeser cessi di detenere, direttamente o indirettamente, almeno il 51% del

capitale sociale della controllante Monrif S.p.A.; ovvero (b) Monrif S.p.A. cessi di detenere, direttamente o indirettamente, almeno il 51% della Società (Poligrafici Editoriale S.p.A.).

**i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie (art. 123 bis, comma 1, lettera m, TUF)**

L'Assemblea degli Azionisti non ha previsto deleghe al Consiglio di Amministrazione per aumenti di capitale sociale. La Società non ha in essere piani di acquisto di azioni proprie. La Società detiene in portafoglio n. 5.663.920 azioni proprie acquistate prima del 31 marzo 2014.

**I) Attività di direzione e coordinamento**

L'azionista di controllo Monrif S.p.A. non esercita attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del C.C. nei confronti di Poligrafici Editoriale S.p.A..

**Altre informazioni**

Si precisa che:

- le informazioni richieste dall'art. 123-bis, comma 1, lettera i), del TUF (“gli accordi tra la società e gli amministratori (...) che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o se il loro rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto”) non sono illustrate nella presente Relazione *Corporate* in virtù del fatto che nel sistema di *corporate governance* di Poligrafici Editoriale S.p.A. non è presente alcuna delle tipologie di fattispecie ivi prese in considerazione;
- le informazioni richieste dall'art. 123-bis, comma 1, lettera l), del TUF (“le norme applicabili alla nomina e alla sostituzione degli amministratori (...) nonché alla modifica dello statuto, se diverse da quelle legislative e regolamentari applicabili in via suppletiva”) non sono illustrate nella presente Relazione *Corporate* in virtù del fatto che nel sistema di *corporate governance* di Poligrafici Editoriale S.p.A. non è presente alcuna delle tipologie di fattispecie ivi prese in considerazione.

### 3. COMPLIANCE

La Società, nel Consiglio di Amministrazione del 15 marzo 2016, ha aderito alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina predisposto dal comitato per la *corporate governance* delle società quotate ed approvato da Borsa Italiana S.p.A. nel luglio 2015 visionabile sul sito web <http://www.borsaitaliana.it/comitato-corporate-governance/codice/2015clean.pdf> (di seguito anche il “Codice”) che recepisce le *best practices* nazionali ed internazionali elaborate in materia di governo societario degli emittenti quotati, adeguando il proprio sistema di *corporate governance* in linea con le nuove prescrizioni.

### 4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**4.1) Nomina e sostituzione**

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione che resta in carica per un massimo di tre esercizi ed è rieleggibile. L'attuale Consiglio resterà in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016.

La nomina degli Amministratori avviene ai sensi di legge e di statuto sulla base di proposte avanzate dagli Azionisti.

In particolare lo statuto prevede che:

- i componenti del Consiglio di Amministrazione siano eletti sulla base di liste di candidati;
- la quota minima richiesta per la presentazione delle liste sia pari al 2,5% del capitale con diritto di voto nelle assemblee ordinarie o quella diversa percentuale stabilita dalle norme vigenti;
- le liste dei candidati contengano l'indicazione dell'identità dei Soci e della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta, corredate dai curricula professionali dei soggetti designati;
- dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti siano eletti tanti Consiglieri che rappresentino la totalità di quelli da eleggere meno uno;
- dalla seconda lista che abbia ottenuto più voti, e che non sia in alcun modo collegata con i Soci che hanno presentato la lista risultata prima, sia eletto un Amministratore;
- almeno uno dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ovvero almeno due, se il Consiglio è composto da più di sette componenti, posseggano il requisito di indipendenza stabilito dal TUF per i Sindaci;
- sia garantito un numero di esponenti del genere meno rappresentato almeno pari alla misura minima richiesta dalla normativa e regolamentare vigente;
- nel caso sia stata presentata o ammessa al voto una sola lista tutti i Consiglieri siano tratti da tale lista;

- qualora per dimissioni o per altre cause vengano a mancare uno o più Amministratori, si provvederà alla loro sostituzione ai sensi dell'art. 2386 C.C. assicurando il rispetto dei requisiti applicabili.

Le liste dei candidati alla carica di Amministratore sono depositate presso la sede sociale e pubblicate sul sito Internet della Società almeno venticinque giorni prima dell'Assemblea degli Azionisti che si deve esprimere sul rinnovo dell'organo amministrativo e contengono per ciascun candidato un profilo professionale, una dichiarazione dell'esistenza dei requisiti di onorabilità, di inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità secondo quanto previsto dalla legge, nonché l'indicazione dell'eventuale idoneità a qualificarsi come indipendenti.

Il Consiglio di Amministrazione non ha adottato nessun piano per la successione degli Amministratori esecutivi.

#### **4.2) Composizione del Consiglio di Amministrazione**

Lo statuto prevede che il Consiglio di Amministrazione sia composto da non meno di 3 e non più di 15 membri esecutivi e non esecutivi eletti dall'Assemblea di cui gli esponenti del genere meno rappresentato sono almeno pari alla misura minima richiesta dalla normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente.

Il Consiglio attualmente in carica è composto da otto membri, di cui sei non esecutivi e due appartenenti al genere meno rappresentato (pari al 25% dell'intero consiglio), nominati dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti il 29 aprile 2014 che scadranno in occasione dell'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016.

Nell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 29 aprile 2014 sono state presentate due liste, una dalla società Monrif S.p.A. e una da ADV Media S.r.l..

La lista presentata da Monrif S.p.A. aveva come elenco dei candidati:

- Zanini Mariani Alessandro (consigliere indipendente);
- Monti Riffeser Maria Luisa;
- Riffeser Monti Andrea Leopoldo;
- Cefis Giorgio Camillo;
- Riffeser Monti Sara;
- Riffeser Monti Matteo;
- Paniccia Massimo (consigliere indipendente).

La lista di ADV Media S.r.l. aveva come elenco dei candidati:

- Cognigni Mario (consigliere indipendente);
- Della Valle Fabrizio.

La lista della Monrif S.p.A. ha avuto l'87,02% dei voti in rapporto al capitale votante, mentre la lista di ADV Media S.r.l. ha avuto il 12,98% di voti.

Gli eletti sono stati per quanto riguarda Monrif S.p.A.:

- Monti Riffeser Maria Luisa; (Presidente)
- Riffeser Monti Andrea Leopoldo; (Vice Presidente ed Amministratore delegato)
- Cefis Giorgio Camillo;
- Riffeser Monti Matteo;
- Riffeser Monti Sara;
- Zanini Mariani Alessandro (consigliere indipendente);
- Paniccia Massimo (consigliere indipendente).

Per quanto riguarda ADV Media S.r.l.:

- Cognigni Mario (consigliere indipendente).

Per quanto riguarda le caratteristiche personali e professionali di ciascun Amministratore si rinvia ai *curricula vitae* riportati nel sito web [www.monrifgroup.net](http://www.monrifgroup.net).

Il Consiglio di Amministrazione non ha definito criteri generali circa il numero massimo di incarichi di amministrazione e controllo di altre società che può essere considerato compatibile con un efficace svolgimento del ruolo di Amministratore in quanto si è ritenuto che tale valutazione spetti, in primo luogo, ai Soci in sede di designazione degli amministratori e successivamente, al singolo Amministratore all'atto di accettazione della carica.

Il Presidente non ha previsto la partecipazione degli amministratori ad iniziative finalizzate a fornire conoscenza del settore in cui opera l'emittente, delle dinamiche aziendali e del quadro normativo ed autoregolamentare di riferimento in quanto si ritiene che durante le riunioni del Consiglio di Amministrazione e le ulteriori riunioni e confronti informativi tra i vari organi sociali e comitati sia fornita un'adeguata conoscenza di quanto sopra.

#### **4.3) Ruolo del Consiglio di Amministrazione**

La Società opera secondo le disposizioni del Codice Civile concernenti le società per azioni. Il Consiglio di Amministrazione è investito dei poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, con facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga necessari ed opportuni per il raggiungimento dello scopo sociale, con esclusione degli atti che sono riservati dalla legge e/o dallo statuto all'Assemblea degli Azionisti. Pertanto risultano di sua competenza, oltre a tutti gli obbiettivi e le funzioni indicati nel principio 1.C.1 del Codice di Autodisciplina, anche le deliberazioni concernenti:

- le fusioni per incorporazione nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505 bis;
- l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie;
- l'indicazione di quali tra gli Amministratori hanno la rappresentanza della Società;
- la riduzione del capitale in caso di recesso del socio;
- gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative;
- il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

Ai sensi dello statuto, la convocazione del Consiglio di Amministrazione è fatta con lettera raccomandata, telegramma, posta elettronica o telefax da spedire almeno tre giorni prima di quello della riunione. In caso di urgenza i termini della convocazione sono ridotti a un giorno.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono tenersi anche in videoconferenza e/o teleconferenza.

Lo statuto prevede che il Consiglio di Amministrazione si riunisca con periodicità almeno trimestrale su convocazione del Presidente o di un Amministratore Delegato e comunque ogni volta che le esigenze societarie lo esigano, anche su richiesta di almeno due dei suoi componenti nonché di ciascun Sindaco effettivo, ai sensi dell'art. 26 dello statuto.

Ai sensi dello statuto il Consiglio di Amministrazione nomina, tra i suoi componenti, il Presidente e può nominare uno o più Vice Presidenti nonché uno o più Amministratori Delegati ed altresì un comitato esecutivo.

L'Assemblea dei Soci non ha esaminato né autorizzato in via generale o preventiva deroghe al divieto di concorrenza previsto dall'art. 2390 del Codice Civile.

Il Consiglio di Amministrazione ha trimestralmente valutato l'andamento della gestione della società e del Gruppo e riferito al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale della Società e delle sue controllate ed in particolare sulle operazioni in potenziale conflitto d'interesse.

Nel 2016 si sono svolte sei riunioni del Consiglio di Amministrazione con una durata media di 45 minuti. Alle riunioni ha partecipato anche il dott. Luca Ceroni, Direttore Generale della società.

La documentazione informativa sugli argomenti all'ordine del giorno viene inviata ai consiglieri ed ai sindaci a mezzo posta elettronica mediamente due giorni prima della riunione o comunque in tempo utile per garantire la corretta informativa. Qualora non fosse possibile fornire la necessaria informativa preventiva, è cura del Presidente effettuare puntuali ed adeguati approfondimenti durante le sessioni consiliari.

Nel 2017 sono previste cinque riunioni di cui due già avvenute alla data del 20 e del 30 marzo 2017.

#### **4.4 Organi delegati**

##### **4.4.1) Amministratore Delegato**

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha attribuito all'Amministratore Delegato Andrea Riffeser Monti tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione senza limiti di importo, ad eccezione della stipula di qualsiasi contratto o rapporto giuridico tra la Società ed un Azionista della Società che detenga una quota di partecipazione superiore al cinque per cento del capitale sociale (o società appartenenti al medesimo gruppo dell'Azionista, per tali intendendosi le società controllate, le società o persone fisiche controllanti e le società controllate da queste ultime), che abbia un valore superiore a € 3.000.000 (tre milioni), che rimane di esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione.

Per le operazioni con parti correlate come definite dalla normativa vigente si applicano le procedure adottate dalla Società e pubblicate sul proprio sito Internet.

Non sono presenti situazioni di *interlocking directorate* previste dal criterio applicativo 2.C.5 del Codice.

##### **4.4.2) Presidente del Consiglio di Amministrazione**

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione Maria Luisa Monti Riffeser, Azionista di controllo della Società, sono stati attribuiti tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione senza limiti di importo, ad eccezione della stipula di qualsiasi contratto o rapporto giuridico tra la Società ed un Azionista della Società che detenga una quota di partecipazione superiore al cinque per cento del capitale sociale (o società appartenenti al medesimo gruppo dell'Azionista, per tali intendendosi le società controllate, le società o persone fisiche controllanti e le società controllate da queste ultime),

che abbia un valore superiore a € 3.000.000 (tremilioni), che rimane di esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione.

Per le operazioni con parti correlate come definite dalla normativa vigente si applicano le procedure adottate dalla Società e pubblicate sul proprio sito Internet.

La carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione risulta essere ricoperta dalla persona che, indirettamente, controlla Poligrafici Editoriale S.p.A..

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione riveste un ruolo di fondamentale importanza nell'ambito delle relazioni esterne, nazionali ed internazionali, di Poligrafici Editoriale S.p.A..

In particolare, il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha il compito di rappresentare Poligrafici Editoriale S.p.A. innanzi alle più alte cariche istituzionali, nazionali ed internazionali, ed agli esponenti di spicco del mondo industriale, della ricerca e del settore economico-finanziario.

#### **4.4.3) Informativa al Consiglio**

Almeno trimestralmente il Presidente o l'Amministratore Delegato riferiscono al Consiglio di Amministrazione sull'attività svolta.

Lo statuto ha già disciplinato i flussi informativi a favore del Collegio Sindacale. E' infatti previsto che gli Amministratori riferiscono tempestivamente, con periodicità almeno trimestrale al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società e dalle società controllate, con particolare riferimento alle operazioni in potenziale conflitto di interesse.

#### **4.5) Altri Consiglieri esecutivi**

Il dott. Matteo Riffeser Monti ricopre la carica di Presidente, con incarichi operativi, del Consiglio di Amministrazione della società controllata Monrif Net S.r.l. che opera nel settore Internet e delle attività editoriali digitali. La dott.ssa Sara Riffeser Monti ricopre la carica di Vice Presidente, con incarichi operativi, della concessionaria pubblicitaria del Gruppo SPEED S.p.A..

#### **4.6) Amministratori indipendenti**

Nel Consiglio di Amministrazione della Società sono presenti tre Consiglieri indipendenti: Mario Cognigni, Massimo Paniccia e Alessandro Zanini Mariani.

Sono considerati tali gli Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza specificati dalla legge e dai criteri del Codice di Autodisciplina.

La procedura seguita dal Consiglio ai fini della verifica dell'indipendenza prevede che la sussistenza del requisito sia dichiarata dall'Amministratore in occasione della presentazione della lista, all'atto dell'accettazione della nomina e successivamente almeno una volta l'anno. L'Amministratore indipendente assume altresì l'impegno di comunicare con tempestività al Consiglio di Amministrazione il determinarsi di situazioni che facciano venir meno il requisito. In sede di approvazione della Relazione sul Governo societario il Consiglio di Amministrazione non ha rinnovato la richiesta agli Amministratori interessati di confermare la sussistenza dei requisiti previsti dalla legge e dal Codice in quanto in scadenza di mandato con l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2016.

Nel corso dell'esercizio 2016 gli Amministratori indipendenti si sono riuniti una volta in assenza degli altri Amministratori.

#### **4.7) Lead Independent Director**

Nella riunione del 14 novembre 2014 il Consiglio ha confermato le valutazioni degli amministratori indipendenti che ritengono non necessaria la nomina formale di un *lead independent director* oltre al fatto che tutti gli Amministratori indipendenti sono membri del Comitato controllo e rischi dell'Emittente, ritengono di disporre di frequenti occasioni di incontro nell'ambito dell'attività dei comitati che di fatto assicura un adeguato coordinamento dei contributi e delle istanze degli Amministratori non esecutivi e, in particolare, di quelli indipendenti.

### **5. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE**

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento (UE) n. 596/2014, e dei relativi Regolamenti di esecuzione in materia di "Market Abuse", sono state introdotte nuove disposizioni relative alla gestione delle c.d. "informazioni privilegiate". La Società ha quindi adeguato ai nuovi dettami normativi la propria Procedura in materia di monitoraggio, circolazione interna e comunicazione al pubblico delle informazioni privilegiate che è stata approvata dal consiglio di amministrazione nel corso della riunione del 14 novembre 2016 e che è disponibile al seguente link:

<http://www.monrifgroup.net/wp-content/uploads/2016/11/Procedura-Informazioni-Privilegiate-Poligrafici-Editoriale-S.p.A..pdf>.

L'Amministratore Delegato assicura la corretta gestione delle informazioni riservate. Il vertice aziendale ed il *management*, nonché i vertici delle società controllate sono responsabili di individuare la presenza di informazioni potenzialmente privilegiate e di attivare tutte le misure di sicurezza idonee ad assicurare la corretta gestione delle informazioni societarie di natura privilegiata, limitandone la circolazione solo nei confronti di coloro che hanno necessità di conoscerle per l'espletamento della loro funzione/incarico. I soggetti interni e terzi che vengono in possesso di informazioni di natura privilegiata riguardanti il Gruppo Poligrafici sono informati della rilevanza delle stesse e dell'obbligo di legge del rispetto della segretezza e vengono iscritti nel "Registro delle persone che hanno accesso ad informazioni privilegiate" tenuto a norma di legge e regolamentare.

## **6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

All'interno del Consiglio di Amministrazione sono stati costituiti i seguenti Comitati:

Comitato per le operazioni con parti correlate;

Comitato per la remunerazione (vedi nota 8);

Comitato controllo e rischi (vedi nota 10).

Non sono presenti Comitati che svolgono le funzioni di due o più Comitati previsti dal Codice di Autodisciplina.

Il Presidente di ciascun comitato consiliare da informazione delle riunioni del comitato al primo consiglio di amministrazione utile.

### **6.1) Comitato per le operazioni con parti correlate**

Il Consiglio di Amministrazione ha nominato al proprio interno un Comitato per le operazioni con parti correlate composto dai tre Consiglieri non esecutivi ed indipendenti: Mario Cognigni (Presidente), Alessandro Zanini Mariani e Massimo Paniccia. Nel corso del 2016 il Comitato si è riunito due volte come da regolare verbale. Le riunioni ha avuto una durata media di 30 minuti.

## **7) COMITATO PER LE PROPOSTE DI NOMINA**

Il Consiglio di Amministrazione, in considerazione dell'attuale composizione dell'azionariato di Poligrafici Editoriale S.p.A., non ha ritenuto opportuno provvedere a costituire il Comitato per le proposte di nomina. Lo statuto prevede che i soci, titolari di almeno il 2,5% del capitale sociale con diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria, presentino le proprie liste con l'indicazione dei candidati alla carica di Amministratore; in tal maniera è assicurata la presenza nel Consiglio di Amministrazione di soggetti rappresentanti le liste di minoranza.

## **8) COMITATO PER LA REMUNERAZIONE**

Il Comitato per la remunerazione degli Amministratori è composto da tre Consiglieri non esecutivi di cui due indipendenti. Due membri del Comitato possiedono una adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria. Nel 2016 il Comitato si è riunito una sola volta, come da regolare verbale, con la partecipazione del dott. Alessandro Zanini Mariani (Presidente), del dott. Giorgio Cefis e del Presidente del Collegio Sindacale dott. Franco Pozzi. Assente giustificato il dott. Massimo Paniccia. La riunione ha avuto una durata di 25 minuti. Nell'esercizio in corso è prevista una riunione già avvenuta in data 23 marzo 2017. Per quanto riguarda ulteriori informazioni inerenti la presente sezione si rinvia alla Relazione sulla remunerazione pubblicata ai sensi dell'art. 123-ter del TUF.

## **9) REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI**

Il Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 2017 ha approvato la Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del TUF a cui si rinvia per tutte le informazioni sulla remunerazione degli Amministratori.

## **10) COMITATO CONTROLLO E RISCHI**

Il Comitato per il controllo e la gestione dei rischi è composto dai tre Consiglieri non esecutivi ed indipendenti: Alessandro Zanini Mariani (Presidente), Mario Cognigni e Massimo Paniccia, secondo quanto previsto dal principio n. 8 del Codice di Autodisciplina.

Due membri del Comitato possiedono una adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria. Al Comitato, oltre all'assistenza al Consiglio nell'espletamento dei compiti indicati nel Criterio Applicativo 7.C.1 e 7.C.2. del Codice, vengono affidati i compiti previsti dal Codice stesso, pertanto dovrà analizzare le problematiche ed istruire le pratiche rilevanti per il controllo delle attività aziendali.

Nel corso del 2016 il Comitato si è riunito tre volte come da regolare verbale. Le riunioni hanno avuto una durata media di 1 ora.

Alle riunioni del Comitato partecipa il Presidente del Collegio Sindacale o altro membro del Collegio Sindacale da lui designato. Inoltre ha partecipato anche il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e, su invito limitatamente a precisi punti all'ordine del giorno, anche il responsabile dell'*internal audit*.

Nel corso dell'esercizio 2017 sono previste due riunioni di cui una già effettuata in data 23 marzo 2017.

## **11) SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI**

Il sistema di controllo interno è l'insieme dei processi diretti a monitorare l'efficienza delle operazioni aziendali, il rispetto di leggi e regolamenti, la salvaguardia dei beni aziendali e l'affidabilità delle informazioni anche finanziarie fornite agli organi sociali ed al mercato.

Il Consiglio di Amministrazione ha la responsabilità del sistema di controllo interno, del quale fissa le linee di indirizzo e verifica periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento in un'ottica di sostenibilità nel medio-lungo periodo dell'attività svolta dalla Società.

### **Principali caratteristiche del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria - art. 123 bis, comma 2 lettera b) TUF**

Ai fini dell'art. 123-bis TUF si segnala che il Gruppo Poligrafici ha integrato il sistema di controllo interno con una gestione dei rischi esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria. Tale gestione è finalizzata a garantire l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività dell'informativa finanziaria stessa. L'applicazione del dettato normativo *ex lege* 262/05 (e successive modifiche) al monitoraggio del sistema di controllo interno contabile ha consentito di costruire un sistema di controllo anche basandosi sulle *best practices* internazionali in materia.

Tale modello poggia sui seguenti elementi:

- un corpo essenziale di *policy/procedure* aziendali a livello di Gruppo;
- un processo di identificazione dei principali rischi legati all'informativa finanziario-contabile;
- un'attività di valutazione e monitoraggio periodico;
- un processo di comunicazione degli obbiettivi di controllo interno ai diversi livelli ed alle diverse funzioni aziendali coinvolti;
- un processo di verifica dell'informativa contabile diffusa al Mercato.

A fronte di quanto sopra, a partire dall'entrata in vigore della legge 262/05, il Gruppo ha identificato gli obbiettivi di controllo necessari a contrastare gli eventuali errori e frodi che possono intervenire nel processo in relazione alle attività di avvio, registrazione, gestione e rappresentazione di una transazione nei processi significativi secondo il criterio di materialità (matrice conti/processi/società). Successivamente il Gruppo ha provveduto ad integrare o modificare le proprie procedure al fine di allineare il proprio sistema di controllo interno alla *best practice*.

Il Gruppo ha inoltre implementato un programma di *auditing* e *testing* periodici sui principali processi con la creazione di una struttura dedicata che permette alla Società di effettuare una costante verifica e gestione dei rischi.

#### **11.1) Amministratore esecutivo incaricato del sistema di controllo interno**

Il Consiglio di Amministrazione del 12 marzo 2015 ha nominato l'Amministratore Delegato dott. Andrea Riffeser Monti quale Amministratore esecutivo incaricato del sistema di controllo interno con compiti di provvedere ad identificare i principali rischi aziendali, sottoponendoli all'esame del Consiglio di Amministrazione, e di attuazione degli indirizzi del Consiglio attraverso la progettazione, la gestione e il monitoraggio del sistema di controllo interno.

#### **11.2) Responsabile della funzione di Internal audit**

Il Consiglio di Amministrazione del 29 luglio 2015 ha nominato il dott. Fabio Sarricchio quale responsabile della funzione di Internal Audit del Gruppo. Il responsabile della funzione Internal Audit non è responsabile di alcuna area operativa, non dipende gerarchicamente da alcun responsabile di area operativa, ha avuto accesso nel corso dell'esercizio a tutte le informazioni utili per lo svolgimento del proprio lavoro ed ha provveduto a relazionare del suo operato al Comitato per il controllo e gestione dei rischi ed al Collegio Sindacale.

#### **11.3) Modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001**

Parte integrante del sistema di controllo interno è il Modello di organizzazione e gestione ai sensi del D.Lgs. 231/2001 (il **Modello**) e l'Organismo di Vigilanza, previsto dal medesimo decreto, è l'organo deputato a verificarne l'applicazione. Questo è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione del 13 maggio 2014 e successivamente modificato nella sua composizione in data 14 novembre 2016, sentito il parere del Collegio Sindacale, sulla base dei requisiti di professionalità e competenza, onorabilità, autonomia e indipendenza ed è composto da 3 membri di cui 2 professionisti esterni. Gli attuali membri sono rappresentati dal dottor Massimo Bianchi, dall'Avv. Stefano Bruno e dal responsabile dell'Internal

Audit di Gruppo, dottor Fabio Sarricchio. Il dottor Massimo Bianchi è stato nominato in data 14 novembre 2016 in sostituzione del dottor Pierfrancesco Sportoletti, prematuramente scomparso. La revoca dall'incarico può avvenire solo per giusta causa attraverso delibera del Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale.

Nel corso del 2016 l'Organismo di Vigilanza si è riunito cinque volte, analizzando i temi relativi all'efficacia ed efficienza del Modello e l'aggiornamento dello stesso alle nuove disposizioni normative. A seguito delle modifiche normative con integrazioni di reati rilevanti ai sensi del d.lgs 231/01, in particolare per quanto riguarda il reato di "autoriciclaggio", oltre che ai mutamenti organizzativi e societari intervenuti dalla data di adozione del Modello, la società ha provveduto ad aggiornare ad effettuare una nuova mappatura delle aree di rischio. A seguito di tale attività, nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 15 marzo 2016 sono stati approvati, nella versione aggiornata, la Parte generale e la Parte speciale del Modello Organizzativo 231 oltre che il Codice Etico e lo Statuto dell'Organismo di Vigilanza.

Il Modello è disponibile sul sito Internet della Società all'indirizzo:

[http://www.monrifgroup.net/wp-content/uploads/2016/03/1-POLEDI\\_Modello-231\\_Agg-20161.pdf](http://www.monrifgroup.net/wp-content/uploads/2016/03/1-POLEDI_Modello-231_Agg-20161.pdf)

#### **11.4) Società di Revisione**

La legge prescrive che nel corso dell'esercizio una Società di Revisione indipendente verifichi la regolare tenuta della contabilità sociale, la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, nonché la corrispondenza del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato di Gruppo alle risultanze delle scritture contabili ed agli accertamenti eseguiti e la loro conformità alle norme che li disciplinano.

La Società di Revisione incaricata è la Deloitte & Touche S.p.A.; l'incarico è stato conferito con delibera assembleare del 27 aprile 2010. La società resta in carica fino alla data di approvazione del bilancio 2018.

#### **11.5) Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili**

La Società ha provveduto alla nomina del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154 bis del TUF, individuandolo nella persona del Direttore Amministrativo, Stefano Fantoni, come figura più idonea a soddisfare le richieste del TUF e successive modificazioni. Tale nomina è avvenuta con delibera del Consiglio di Amministrazione del 12 settembre 2007.

#### **11.6) Coordinamento tra i soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi**

Il corretto funzionamento del sistema di controllo interno e gestione dei rischi si basa sulla proficua interazione nell'esercizio dei compiti tra le funzioni aziendali di controllo.

Un sistema integrato mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- eliminazione delle sovrapposizioni metodologiche / organizzative tra le diverse funzioni di controllo;
- condivisione delle metodologie con cui le diverse funzioni di controllo effettuano le valutazioni;
- miglioramento della comunicazione tra le funzioni di controllo e gli organi aziendali;
- riduzione del rischio di informazioni "parziali" o "disallineate";
- capitalizzazione delle informazioni e delle valutazioni delle diverse funzioni di controllo.

La definizione di modalità di coordinamento e collaborazione tra le funzioni aziendali di controllo favorisce il complessivo funzionamento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, nonché una rappresentazione univoca e coerente al vertice e agli organi aziendali dei rischi ai quali la Società e le sue controllate risultano esposte.

Al fine di rendere maggiormente efficaci ed efficienti le attività dei vari attori coinvolti nel sistema di controllo e di gestione dei rischi vengono attuate concrete modalità di coordinamento tra gli stessi supportate da un adeguato sistema di *reporting*.

In particolare, alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi partecipano sistematicamente il Presidente del Collegio sindacale, il responsabile della funzione Internal Audit, il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, nonché i diversi dirigenti più direttamente coinvolti nella gestione dei rischi aziendali. Il Comitato Controllo e Rischi informa il Consiglio di Amministrazione almeno due volte all'anno circa l'attività svolta e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. Inoltre, il Responsabile della funzione Internal Audit riporta periodicamente all'Organismo di Vigilanza, del quale è membro effettivo, le risultanze delle attività di audit che gli vengono di volta in volta demandate.

Il Collegio sindacale incontra periodicamente il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, la Società di Revisione, il Presidente dell'Organismo di Vigilanza nonché le diverse funzioni aziendali interessate dai processi e dalle procedure che devono formare oggetto di specifica

verifica da parte dello stesso Collegio Sindacale, inclusi quelli relativi al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

## **12) INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

Per parti correlate si intendono quelle così definite dalle disposizioni di legge o regolamentari applicabili.

Nel 2010 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate in adeguamento alle disposizioni del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modificazioni. La procedura prevede che per l'approvazione delle operazioni "rilevanti" con parti correlate debba essere richiesto un parere preventivo ad un Comitato appositamente nominato dal Consiglio di Amministrazione, composto da tre Amministratori indipendenti non correlati o da presidi equivalenti. La procedura è disponibile sul sito Internet della Società: [www.monrifgroup.net](http://www.monrifgroup.net).

## **13) NOMINA DEI SINDACI**

Lo statuto sociale prevede che il Collegio Sindacale sia composto da tre Sindaci effettivi e da tre Sindaci supplenti di cui gli esponenti del genere meno rappresentato sono almeno pari alla misura minima richiesta dalla normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente. I Sindaci durano in carica tre esercizi e decadono dalla carica alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio e sono rieleggibili. La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste, composte da nominativi in modo da garantire un numero di esponenti del genere meno rappresentato almeno pari alla misura minima richiesta dalla normativa e regolamentare vigente; accompagnate dall'informatica riguardante le caratteristiche personali, professionali e di indipendenza dei candidati.

Sono considerati indipendenti i Sindaci che non rientrano tra le casistiche previste dal punto 3.C.1 del Codice di Autodisciplina.

Alla minoranza è riservata l'elezione di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente, purché essa sia titolare di almeno il 2,5% del capitale sociale con diritto di voto. Al Sindaco effettivo eletto dalla lista di minoranza spetta la Presidenza del Collegio Sindacale.

## **14) SINDACI**

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti ha nominato in data 29 aprile 2014 il Collegio Sindacale che rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016.

In sede di Assemblea sono state presentate due liste, una della società Monrif S.p.A. ed una di ADV Media S.r.l..

La lista presentata dalla Monrif S.p.A. aveva come elenco dei candidati:  
alla carica di Sindaco effettivo:

- Stefania Pellizzari;
- Amedeo Cazzola.

Alla carica di Sindaco supplente:

- Barbara Carera;
- Ermanno Era.

La lista presentata da ADV Media S.r.l. aveva come elenco dei candidati:

alla carica di Sindaco effettivo:

- Franco Pozzi.

Alla carica di Sindaco supplente:

- Massimo Foschi.

La lista Monrif S.p.A. ha avuto l'87,02% dei voti rispetto al capitale votante, mentre la lista di ADV Media S.r.l. ha avuto il 12,98% di voti.

Gli eletti sono stati, per quanto riguarda la Monrif S.p.A.:

- |                       |                    |
|-----------------------|--------------------|
| • Stefania Pellizzari | Sindaco effettivo; |
| • Amedeo Cazzola      | Sindaco effettivo; |
| • Barbara Carera      | Sindaco supplente; |
| • Ermanno Era         | Sindaco supplente. |

Gli eletti sono stati, per quanto riguarda la ADV Media S.r.l.:

- |                  |                    |
|------------------|--------------------|
| • Franco Pozzi   | Presidente;        |
| • Massimo Foschi | Sindaco supplente. |

Per quanto riguarda le caratteristiche personali e professionali di ciascun Sindaco si rinvia ai *curricula vitae* riportati nel sito web: [www.monrifgroup.net](http://www.monrifgroup.net).

Il Collegio Sindacale, nell'ambito dei compiti ad esso attribuiti dalla legge, ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio per valutare l'indipendenza dei propri membri ed il rispetto dei criteri di indipendenza ai sensi del TUF e del Codice di Autodisciplina.

Il Collegio ha altresì svolto le funzioni attribuite dalla vigente normativa al Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, istituito dal D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e quindi vigilato sul processo di informazione finanziaria, sull'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio.

Le caratteristiche personali e professionali dei Sindaci di cui all'art. 144 *octies* lettera a), del Regolamento Emittenti, così come richiamato all'art. 144 *decies* del Regolamento Emittenti, sono riportati nel sito della Società: [www.monrifgroup.net](http://www.monrifgroup.net).

Nel corso del 2016 si sono tenute nove riunioni del Collegio Sindacale con una durata media di 2 ore e 30 minuti. Nel corso dell'esercizio 2016 il Collegio si è coordinato con il Comitato del controllo e rischi alle cui riunioni il Presidente, o altro membro del Collegio, hanno sempre preso parte.

Il Collegio ha infine vigilato sull'indipendenza della Società di Revisione, ai sensi del "Codice".

Il compenso da attribuire al Collegio Sindacale è stato deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2014.

Nel corso del 2017 sono previste sette riunioni di cui una già intervenuta.

## **15) RAPPORTI CON GLI AZIONISTI**

La Società ha individuato Luca Ceroni e Stefania Dal Rio quali rappresentanti delle relazioni con la generalità degli Azionisti e gli Investitori.

L'informativa al Mercato e alla stampa è costantemente assicurata da comunicati stampa, nonché dalla documentazione disponibile sul sito Internet della Società: [www.monrifgroup.net](http://www.monrifgroup.net).

## **16) ASSEMBLEE**

Si ricorda che come riportato dallo statuto, l'Assemblea viene convocata mediante avviso pubblicato sul sito Internet della Società e sui seguenti quotidiani: *QN Quotidiano Nazionale*, *il Resto del Carlino*, *La Nazione*, *Il Giorno*, nei termini di legge. L'avviso contiene quanto espressamente richiesto dalle leggi e dai regolamenti vigenti e precisa le modalità previste dallo statuto per la partecipazione all'Assemblea.

La Società mette inoltre a disposizione del pubblico la documentazione inerente le materie all'ordine del giorno mediante il deposito presso la sede sociale, l'invio a Borsa Italiana mediante NIS, sul sistema di stoccaggio NIS-STORAGE e la pubblicazione sul sito Internet della Società: [www.monrifgroup.net](http://www.monrifgroup.net).

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, dal Vice Presidente o da un Consigliere nominato dall'Assemblea.

Nel corso del 2016 si è tenuta un'Assemblea degli Azionisti in data 29 aprile avente ad oggetto l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015, l'approvazione della Relazione sulla remunerazione e la determinazione degli emolumenti spettanti ai Consiglieri per l'esercizio 2016.

Il Regolamento assembleare è disponibile all'indirizzo: <http://www.monrifgroup.net/wp-content/uploads/2015/05/Poligrafici-Editoriale-SpA-REGOLAMENTO-ASSEMBLEARE.pdf>.

## **17) ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO**

Non sono presenti ulteriori pratiche di governo societario rispetto a quanto descritto nei punti precedenti.

## **18) CAMBIAMENTI DI GOVERNO SOCIETARIO DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO**

Non sono intervenuti cambiamenti nella struttura di *corporate governance* a far data dalla chiusura del bilancio e fino all'approvazione della presente relazione.

**POLIGRAFICI EDITORIALE SpA**  
Il Vice Presidente e  
Amministratore Delegato



## Consiglio di Amministrazione e Comitati

Consiglio di Amministrazione		Anno di Nascita	Data di prima nomina	In carica dal	In carica fino al	Lista (M/m) *	esecutivi	non esecutivi	Indip. codice	Indip. TUF	Numero altri incarichi ***	(%)*	Comitato Controllo e Rischi		Comitato Remunerazione		Comitato per le operazioni con parti correlate	
Carica	Componenti												****	% **	****	% **	****	% **
Presidente	Maria Luisa Monti Riffeser	1930	1995	2014	2016	M	X				1	80%						
Vice Presidente e A.D. *	Andrea Riffeser Monti	1956	1980	2014	2016	M	X				1	100%						
Consigliere	Matteo Riffeser Monti	1988	2006	2014	2016	M	X				1	100%						
Consigliere	Sara Riffeser Monti	1985	2006	2014	2016	M		X			1	100%						
Consigliere	Massimo Paniccia	1947	2007	2014	2016	M		X	X	X	1	50%	X	0%	X	0%	X	0%
Consigliere	Giorgio Camillo Cefis	1944	1998	2014	2016	M		X			2	80%			X	100%		
Consigliere	Alessandro Zanini Mariani	1944	2008	2014	2016	M		X	X	X	-	100%	X	100%	X	100%	X	100%
Consigliere	Mario Cognigni	1958	2011	2014	2016	m		X	X	X	3	100%	X	100%			X	100%

### Numero riunioni svolte durante l'esercizio 2016

Consiglio di Amministrazione: 6 Comitato Controllo e Rischi: 3 Comitato per la Remunerazione: 1 Comitato per le operazioni con parti correlate: 2

Diritto di presentare le liste solo ai Soci che da soli o insieme ad altri Soci rappresentino almeno il 2,5% delle azioni aventi diritto di voto all'Assemblea Ordinaria (art.15 Statuto Sociale).

#### Note:

Nella colonna "Carica" i simboli identificano: \* Amministratore incaricato del controllo interno e gestione dei rischi - ◊ Principale responsabile della gestione dell'emittente CEO

\* In questa colonna è indicato M/m a seconda che il componente sia stato eletto dalla lista votata dalla maggioranza (M) o da una minoranza (m).

\*\*In questa colonna è indicata la percentuale di partecipazione degli Amministratori alle riunioni rispettivamente del CdA e dei Comitati (n. di presenze/n. di riunioni svolte durante l'effettivo periodo di carica del soggetto interessato).

\*\*\*In questa colonna è indicato il numero di incarichi di Amministratore o Sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni. Il dettaglio delle società è elencato nella sottostante tabella.

\*\*\*\*In questa colonna è indicata con una "X" l'appartenenza del componente del CdA al Comitato.

Nominativo	Carica in Poligrafici Editoriale S.p.A.	Cariche in altre società non appartenenti al Gruppo – Criterio 1.C.2 Codice	Cariche in altre società appartenenti al Gruppo – Criterio 1.C.2 Codice
Maria Luisa Monti Riffeser	Presidente	-	Vice Presidente Monrif S.p.A.
Andrea Riffeser Monti	Vice Presidente e A.D.	-	Presidente Monrif S.p.A.
Matteo Riffeser Monti	Consigliere	-	Amministratore Monrif S.p.A.
Sara Riffeser Monti	Consigliere	-	Amministratore Monrif S.p.A.
Massimo Paniccia	Consigliere	Presidente e A.D. Solari Udine S.p.A.	-
Mario Cognigni	Consigliere	Presidente Collegio Sindacale Divi Finanziaria s.r.l. Componente Collegio Sindacale Marcolin S.p.A. Presidente e A.D. ACF Fiorentina S.p.A.	-
Giorgio Camillo Cefis	Consigliere	Amministratore Coeclericci S.p.A.	Amministratore Monrif S.p.A.

## Collegio Sindacale

Carica	Componenti	Anno di nascita	Data di prima nomina	In carica da	In carica fino a	Lista *	Indip. Codice	Partecipazione alle riunioni del Collegio **	Numero altri incarichi ***
Presidente	Franco Pozzi	1968	2011	2014	2016	m	sì	9/9	15
Sindaco effettivo	Pellizzari Stefania	1966	2014	2014	2016	M	si	9/9	11
Sindaco effettivo	Amedeo Cazzola	1959	2011	2014	2016	M	si	8/9	22
Sindaco supplente	Massimo Foschi	1969	2011	2014	2016	m	si		
Sindaco supplente	Barbara Carera	1971	2014	2014	2016	M	si		
Sindaco supplente	Ermanno Era	1939	1966	2014	2016	M	si		

Diritto di presentare le liste solo ai Soci che da soli o insieme ad altri Soci rappresentino almeno il 2,5% delle azioni aventi diritto di voto all'Assemblea Ordinaria (art.25 Statuto Sociale).

**Numero riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento: 9**

**Note:**

\* In questa colonna è indicato M/m a seconda che il componente sia stato eletto dalla lista votata dalla maggioranza (M) o da una minoranza (m).

\*\* In questa colonna è indicata la percentuale di partecipazione dei Sindaci alle riunioni del Collegio Sindacale (n. di presenze/n. di riunioni svolte durante l'effettivo periodo di carica del soggetto interessato).

\*\*\* In questa colonna è indicato il numero di incarichi di Amministratore o Sindaco ricoperti dal soggetto interessato rilevanti ai sensi dell'art.148 bis TUF.